

# CITTADINI E CITTADINE D'EUROPA

E-NEWSLETTER OTTOBRE 2019

ANNO VII NUMERO NOVE



Centro d'informazione  
cofinanziato dalla UE



Pagina 2

L'Europa a Genova

**La Commissione europea all'ascolto della  
Valpolcevera e della Liguria**

Da pagina 8

Il Centro Europe Direct Genova in Europa

**Nuova Commissione e Parlamento europeo  
A Praga la carica dei 500 Centri Europe Direct**

A pagina 11

**Un nuovo portale per insegnare la  
cittadinanza europea a scuola**

Da pagina 12

Notizie dal Centro Europe Direct  
**a cura di Roberta Gazzaniga**

A pagina 14

**CIED Genova dove e quando**



Newsletter a cura del

CENTRO  
*in* EUROPA  
CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

Via dei Giustiniani 12 – I 16123 Genova

Foto fino a pag. 7 di Sebastiano Coenda. Le altre sono © Unione europea



## ***La Commissione europea all'ascolto della Valpolcevera e della Liguria***



Si avvia una nuova fase di politiche e risorse finanziarie dell'Unione europea (2021-2027) che vanno conosciute in anticipo non solo per intercettare fondi ma, ancor prima, per contribuire a definirne le modalità di intervento sui nostri territori.

Il Consiglio europeo del 17-18 ottobre non ha ancora raggiunto un accordo tra gli Stati sul bilancio del prossimo settennato – se ne riparerà nel vertice di dicembre – ma le proposte della Commissione europea delineano una politica regionale e urbana incentrata su un nume-

ro ridotto di priorità, su tutte uno sviluppo intelligente (innovazione, digitalizzazione, trasformazione economica e sostegno alle piccole e medie imprese) e un'Europa più verde e decarbonizzata, grazie all'attuazione dell'Accordo sul clima di Parigi e ad investimenti a sostegno della transizione energetica.

I risultati della politica regionale e urbana sono evidenti. [Il sito OpenCoesione](#) informa che, nella programmazione attuale (2014-2020), in Liguria i fondi strutturali hanno attivato risorse pubbliche per un



miliardo e mezzo di euro, in maggior misura per sostegno all'occupazione giovanile e incentivi alle imprese e, a seguire, per la realizzazione di infrastrutture (tra queste, lo scolmatore del Bisagno).

I risultati e il futuro della politica europea regionale e urbana sono stati al centro di due incontri pubblici organizzati dal **Centro Europe Direct Genova** insieme alla **Commissione europea**, lo scorso 16 ottobre.

Il Centro Europe Direct ha scelto di tenere il primo di questi eventi in Valpolcevera, presso il Cinema Albatros di Rivarolo. Alla presentazione di **Carlotta Gualco**, direttrice del Centro in Europa, è seguito l'intervento introduttivo dell'assessore comunale allo Sviluppo economico portuale e logistico **Francesco Maresca** – che ha pure la delega per i progetti e finanziamenti europei –, per il quale le risorse europee dovrebbero essere primariamente messe al servizio della creazione di posti di lavoro e di una rigenerazione urbana sostenibile della Valle. Il presidente del Municipio Valpolcevera **Federico Romeo** ha insistito sull'importanza di una migliore capacità di progettazione europea da parte delle amministrazioni pubbliche e sulla necessità di integrazione tra strumenti urbanistici.

Sono poi stati presentati diversi progetti di rigenerazione della Valle, come quello di Spediporto, presentato dal suo direttore generale **Giampaolo Botta**, che intende farne una nuova base logistica per l'Italia Nord occidentale e l'Europa centrale. Sono seguite poi le proposte di **Gabriele Ballero**, responsabile progetti dell'IIT: l'Istituto intende espandersi ulte-

riormente in Valpolcevera con attività di innovazione e digitalizzazione nell'ambito della robotica applicata all'industria. **Claudio Culotta**, medico prestatario alla causa dell'agricoltura della Valle attraverso il Comitato di sviluppo rurale, ha proposto un progetto di sviluppo di un'agricoltura contadina e familiare sostenuta dalle comunità locali e rivolta alla Città Metropolitana di Genova. **Battistina Delle Piane**, titolare della libreria Libro Più di Pontedecimo, ha rivendicato un migliore collegamento con Genova e una valorizzazione di eccellenze della Valle come la storica (e abbandonata) Villa Piuma. **Federico Persico**, per il Centro Servizi per la famiglia Valpolcevera, ha proposto un percorso di cittadinanza attiva che veda i giovani protagonisti nella salvaguardia dell'ambiente. **Patrizia Palermo**, autodefinitasi "cittadina attiva", ha illustrato una mappa che mette in evidenza il patrimonio culturale e ambientale della Valpolcevera. **Enrico Ficarra**, in rappresentanza dell'associazione Quellicheatrastacistanobene, ha presentato, assistito da una suggestiva serie di immagini, l'iniziativa volta alla rivalorizzazione del cimitero di Murta, che include la creazione di un roseto.







mergenza Valpolcevera: Genova chiede aiuto per il nostro futuro”. La petizione contiene una serie di richieste a diverse commissioni del Parlamento europeo, che ha risposto nel maggio 2019 assumendosi l’impegno di sottoporle alle commissioni Trasporti e Turismo e Cultura e Istruzione.

La seconda metà della mattinata si è aperta con l’intervento di **Alberto Pellissone**, responsabile per Regione Liguria dello Sviluppo strategico del tessuto produttivo e dell’economia. Ha sottolineato l’impostazione integrata del lavoro dell’Ente, attraverso il sistema dei distretti e dei poli tecnologici, ricordati con i cluster nazionali, finalizzata ad assicurare alle risorse attivabili, europee e non, la più ampia ricaduta sui territori.

Ha concluso l’incontro **Vittorio Calaprice**, analista della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, secondo il quale l’incontro ha costituito in un certo qual modo un inizio, del tutto informale, di programmazione dei prossimi interventi dell’Unione europea in Valpolcevera nel settennato 2021-2027.

Aggregazioni, massa critica e partenariati saranno alcune parole chiave della nuova programmazione, la cui vera sfida sarà una progettazione di qualità.

Le risorse finanziarie per la Liguria non dovrebbero subire sostanziali variazioni ma richiederanno una maggiore innovatività nella progettazione e la capacità di attrarre investimenti.

I due assi prioritari della nuova Commissione saranno l’Europa verde, a impatto climatico zero e la digitalizzazione.

**Paola Campi** (Cooperativa sociale Miglianego) e **Teresa Bruneri** (UDI Genova) hanno invece avanzato una proposta di metodo, e cioè che nella realizzazione dei progetti si tengano in adeguata considerazione le pari opportunità e il rispetto delle differenze di genere.

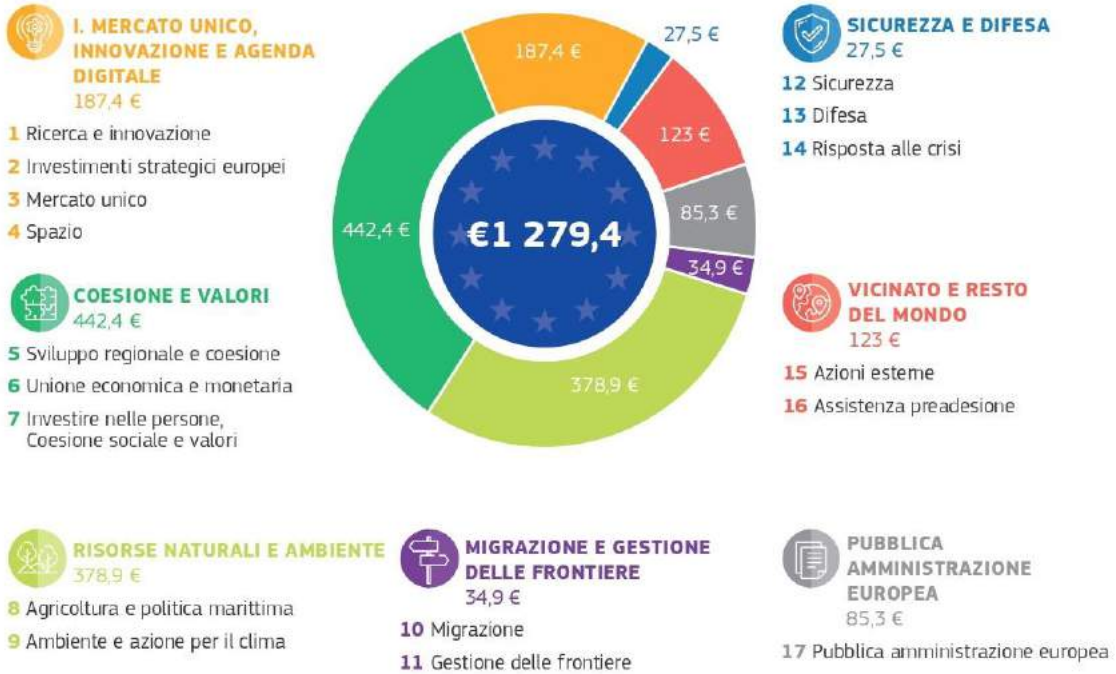
L’associazione Liberidimuoversi, rappresentata dal presidente **Gregorio Rosa**, propone una pista ciclabile e pedonale di 11 chilometri tra Pontedecimo e Fiumara che consenta di spostarsi in sicurezza, a piedi o in bicicletta.

Infine la professoressa **Alessandra Gattino** dell’IIS Gastaldi Abba, insieme a una delegazione di studenti provenienti da diverse classi di questa scuola, ha presentato la petizione inviata al Parlamento europeo significativamente intitolata “E-



## IL NUOVO QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE 2021-2027 UN BILANCIO AL SERVIZIO DI UN'UNIONE CHE PROTEGGE, DÀ FORZA E DIFENDE

In miliardi di EUR, a prezzi correnti



Il quadro finanziario post 2020 si articola in una serie di politiche prioritarie, attuate attraverso programmi e relativi bandi e finanziamenti.

Le proposte della Commissione saranno soggette alla decisione del Parlamento europeo e degli Stati membri. Esse prevedono che la parte più sostanziosa vada allo sviluppo regionale e alla coesione, e cioè alle infrastrutture materiali e immateriali, compresa la formazione.

Al secondo posto per risorse, vengono le politiche per le risorse naturali e l'ambiente, che includono agricoltura e azione per il clima. Al terzo, la ricerca, l'innovazione, il mercato unico e le reti europee di interconnessione: di trasporto, digitali ed energetiche.

Il quadro delle priorità include un'Europa più sociale, attraverso il Pilastro europeo

dei diritti sociali, e il sostegno ad un'occupazione di qualità, istruzione, inclusione sociale e accesso equo alla sanità.

Infine, un'Europa più vicina ai cittadini, sempre più protagonisti nella costruzione delle strategie di sviluppo.

E i **Centri Europe Direct**? L'art. 43 del nuovo regolamento generale dei Fondi strutturali e di investimento europei attribuisce loro attività di visibilità, trasparenza e comunicazione. Un compito di dialogo con i cittadini che, già dal prossimo anno, consisterà nel diffondere quanto più capillarmente la discussione della Conferenza sul futuro dell'Europa che verrà lanciata dalla nuova presidente della Commissione Ursula von der Leyen.

**La sintesi completa degli interventi sarà contenuta in una successiva pubblicazione**



**A sinistra, Raffaella Bruzzone, Camera di Commercio, referente European Enterprise Network**

Nel pomeriggio si è tenuto presso il Salone del Bergamasco di Palazzo Tobia Pallavicini, in via Garibaldi 4, il secondo appuntamento, intitolato **“L’Unione europea per la Liguria. Risultati raggiunti e nuovi obiettivi”**, realizzato in collaborazione con Regione Liguria e Camera di Commercio di Genova.

Grazie alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A., rappresentata da **Walter Bertini**, sono state offerte alcune testimonianze di successo di aziende che si sono avvalse dei fondi UE (ETT; Drafinsub; Himarc).

L’architetto **Fabio Piaggio** ha presentato per Regione Liguria alcuni interventi di efficientamento energetico realizzate nell’ambito del POR Liguria 2014-2020.

Le prossime opportunità UE sono state presentate, oltre che da **Vittorio Calaprice**, da **Massimo Gaudina**, capo della Rappresentanza a Milano della Commissione europea, che ha pure annunciato l’uscita, il giorno stesso, di un [nuovo bando della Connecting Europe Facility relativa ai trasporti](#) (scadenza 20 febbraio 2020).



## L'EUROPA A GENOVA



L'incontro si è concluso con una vivace tavola rotonda animata dal giornalista del Secolo XIX **Matteo Dell'Antico**, cui hanno preso parte **Francesco Maresca** per il Comune di Genova, **Alberto Pellissone** per Regione Liguria, **Raffaella**

**Bruzzone** per la Camera di Commercio di Genova, **Marco De Silva**, per CGIL Liguria e **Massimo Sola**, segretario generale di Confindustria Liguria.

C. G.

**Alcune presentazioni sono scaricabili gratuitamente dal sito della Camera di Commercio di Genova sulla [pagina dedicata all'evento](#)**





## NUOVA COMMISSIONE E NUOVO PARLAMENTO EUROPEO A PRAGA LA CARICA DEI 500 CENTRI EUROPE DIRECT



Si è tenuta a Praga, tra il 9 e l'11 ottobre scorso, la prima **riunione generale annuale** dei **Centri d'Informazione Europe Direct** di tutta l'Unione europea dopo le elezioni del 23-26 maggio per il Parlamento europeo.

L'incontro aveva lo scopo di mettere a fuoco le **priorità della nuova Commissione europea**, presieduta da Ursula von

der Leyen, che dovrebbe entrare in carica il 1° dicembre, con un mese di ritardo rispetto alla tabella di marcia dovuto alla "bocciatura" da parte del Parlamento europeo di tre candidati al ruolo di Commissari, provenienti da Francia, Romania e Ungheria.

La prima parte dell'incontro è stata quindi dedicata a illustrare l'impegno della nuova Commissione in materia di comunicazione con i cittadini. A quest'ultima è dedicata la sesta priorità del [programma della Presidente](#) ("Un nuovo slancio per la democrazia europea"), che oltre a sé stessa ha indicato quale co-responsabile la vicepresidente croata Dubravka Šuica, con delega per Demografia e Democrazia. Ovviamente, nella comunicazione relativa alle priorità di azione, sono chiamati in causa anche gli altri Commissari.

Tra gli impegni di von der Leyen in questo capitolo, un ruolo centrale lo avrà la **Conferenza sul futuro dell'Europa**, che dovrebbe essere convocata già nei primi mesi del 2020. Al centro saranno le questioni istituzionali (liste transnazionali, revisione del sistema degli Spitzenkandidat ecc.) e le sei priorità della Commissione (si veda oltre). I contorni della Conferenza non sono ancora definiti, ma la Commis-





sione europea si impegna a non ripetere il formato molto istituzionale della Convenzione europea (2002) e a coinvolgere l'opinione pubblica europea (di persona o online) anche grazie ad un'intensa mobilitazione dei Commissari. Lo sforzo di coinvolgimento non dovrà limitarsi alle capitali. Anche i CIED sono chiamati a dare il loro contributo nell'estendere la discussione nei propri territori di competenza e a seguire l'iter delle decisioni scaturite dalla Conferenza.

Sono poi state passate in rassegna altre priorità: **“Verso una UE climaticamente neutra”**; **“Un'economia che lavora per le persone”** (Pilastro sociale dell'Europa); **“Un'Europa digitale”**, **“Un nuovo inizio in materia di migrazione”**; **“Un'agenda commerciale forte, aperta ed equa”**, in alcuni casi riunendo sul palco, accanto al rappresentante della Commissione e del Parlamento, esponenti di altre organizzazioni coinvolte, come l'UNHCR per i temi migratori e l'Associazione europea degli agricoltori per quelli del commercio internazionale.

L'intervento sull'integrazione della dimensione locale nella comunicazione integrata dell'UE, a cura di rappresentanti di Commissione Europea e Parlamento Europeo, si è incentrata sui risultati della campagna per le elezioni europee. L'impegno è stato premiato, in quanto, come è noto, si è registrato un generale aumento della partecipazione al voto europeo.

I lavori sono terminati con l'esposizione dei prodotti di comunicazione dei Centri Europe Direct, insieme a stand delle istituzioni europee e del Programma Galileo, la cui agenzia è basata a Praga.

L'Austria ha presentato un chiosco viaggiante (“Europa Café”) che ha battuto ogni concorrenza. Lo stand dei Centri italiani si è comunque classificato terzo, dopo l'Estonia, anche grazie al gioco sul bilancio europeo offerto dal Centro della Provincia di Trento.



**Valeria Fantini del Centro Europe Direct Verona ritira il premio per la competizione tra gli stand dei Centri europei**

Altri temi toccati nel corso dell'incontro sono stati la strategia e gli strumenti messi in campo da Commissione e Parlamento europeo contro **la disinformazione** e gli euromiti. **Jakub Kalenský**, Senior Fellow all'Atlantic Council, Eurasia Centre, ha descritto l'offensiva condotta da soggetti russi, finalizzata a minare la credibilità della UE.

**Paolo Cesarini**, Direzione generale per le reti di comunicazione della Commissione europea, ha informato che nel febbraio



2020 dovrebbe essere lanciato un **Osservatorio europeo digitale sui media**, attualmente oggetto di una gara, alla quale ne seguiranno altre per osservatori regionali (uno o più Paesi, se di piccola dimensione).

Nel corso del panel **“Promuovere l’insegnamento e l’apprendimento sulla UE a tutti i livelli educativi”** sono stati presentati nuovi strumenti come il “Learning corner<sup>1</sup>” dedicato agli insegnanti (Commissione europea) e il successore del portale Stavoltavoto.eu, Insiemeper.eu (Parlamento europeo).

La sessione dedicata alla partecipazione dei cittadini e alla responsabilità civica ha offerto, grazie al relatore britannico di Democratic Society **Anthony Zacharzewski**, spunti pregevoli su come realizzare un buon dialogo con i cittadini, soprattutto assicurando che le loro istanze sia-

no immesse nel processo politico.

Tra i vari workshop, quello dedicato alla costruzione di relazioni strette con le altre reti europee ha avuto come buona pratica l’esperienza di Regione Emilia Romagna, che è stata effettivamente in grado di creare un coordinamento tra vari soggetti (CIED, CDE, EEN, Eures, Eurodesk, Euroguidance, Inform ecc.).

Il secondo workshop, dedicato al coinvolgimento dei rappresentanti della società civile sul territorio ha offerto l’esempio del Centro Europe Direct di Liberec (Repubblica ceca) e l’illustrazione delle attività del Comitato Economico e Sociale Europeo. Tema caldo: come coinvolgere i cittadini fuori dalle capitali.

**C. G.**



<sup>1</sup> [https://europa.eu/learning-corner/home\\_it](https://europa.eu/learning-corner/home_it)

# Un nuovo portale per insegnare la cittadinanza europea a scuola



I **docenti** che desiderano insegnare ai propri studenti che cosa è e come funziona l'Unione europea possono contare su una nuova fonte di materiali didattici per tutti i gruppi di età, il [Learning Corner](https://europa.eu/learning-corner/home_en), offerto dalla Commissione europea.

Oltre a spunti per le lezioni, potranno scoprire opportunità per **creare reti** con altre scuole e insegnanti di tutta Europa.

Il sito, che si rivolge anche agli studenti, contiene **giochi, concorsi e libri interattivi** per scoprire l'UE in modo divertente, sia in classe che a casa. Sono incluse molte informazioni su come studiare o svolgere attività di volontariato all'estero.

## Materiali per fasce di età



## Argomenti di maggiore interesse



I materiali sono distinti per **fasce di età** e per **argomenti**.



# NOTIZIE DAL CENTRO EUROPE DIRECT GENOVA

Notizie selezionate da Roberta Gazzaniga  
Centro d'Informazione Europe Direct - Comune di Genova

## Europa Creativa: al via il bando 2020 per progetti di cooperazione europea



Il 2 ottobre è stato pubblicato il nuovo e atteso **bando di Europa Creativa per progetti di cooperazione europea**. Si tratta dell'ultima *call* che viene lanciata per questa tipologia di progetti nell'ambito dell'attuale programmazione 2014-2020 di Europa Creativa.

Con l'ultimo bando la Commissione europea ha voluto stanziare poco più di **48 milioni di euro** con cui prevede di sostenere circa 100 progetti transnazionali nei diversi settori della cultura e creatività.

Potranno essere finanziate 2 categorie di progetti, per interventi di diversa portata e dimensione: i **progetti di cooperazione di piccola scala**, che richiedono il coinvolgimento di almeno 3 partner di diversi Paesi e i **progetti di larga scala**, che devono coinvolgere invece almeno 6 partner di diversi Paesi. I progetti di piccola scala potranno ricevere dall'UE massimo 200mila euro corrispondenti a non più del 60% dei loro costi totali ammissibili, mentre quelli di larga scala potranno essere cofinanziati fino al 50% dei costi per un massimo di 2 milioni di euro.

I progetti da finanziare potranno interessare qualsiasi ambito della cultura e creatività ad esclusione dell'audiovisivo e dovranno essere focalizzati sulle priorità stabilite a livello UE.

Il bando rimane aperto fino al **27 novembre 2019, ore 17**.

[Scheda informativa dettagliata e documentazione.](#)

---

Autore: Silvia Tomasi – Eurolettera n. 4/2019 - ottobre Data Pubblicazione: 07/10/2019  
Regione Emilia Romagna



**CORTE DEI CONTI EUROPEA**  
Custode delle finanze dell'UE

## **Relazione speciale n. 14/2019 della Corte dei Conti europea**

### **“Di’ la tua!”: le consultazioni pubbliche della Commissione coinvolgono i cittadini, ma le attività per renderle note sono insufficienti**

Nella presente relazione speciale la Corte valuta se le consultazioni pubbliche della Commissione riescano efficacemente a stabilire un contatto con i cittadini e a utilizzare i contributi da questi forniti. La Corte ha esaminato la concezione del quadro predisposto dalla Commissione, la modalità con cui la Commissione ha preparato ed effettuato alcune consultazioni pubbliche selezionate, nonché il modo in cui ha informato e utilizzato l’attività di consultazione. Sono stati analizzati alcuni dei documenti principali, è stato esaminato un campione delle consultazioni pubbliche indette dalla Commissione ed è stata svolta infine un’indagine sulla percezione per accertare l’effettivo grado di soddisfazione dei partecipanti alle consultazioni pubbliche.

È emerso che sia la performance del campione delle consultazioni pubbliche della Commissione esaminato che la percezione dei partecipanti in merito erano nel complesso soddisfacenti. La Corte ha concluso che il quadro predisposto dalla Commissione per le consultazioni pubbliche è di livello elevato, ma le attività per renderle note ai cittadini vanno migliorate.

[Qui la relazione in italiano](#)

**Fonte:** Corte dei Conti Europea





**Centro d'informazione Europe Direct  
del Comune di Genova  
Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 24 r**

**Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2018-2020 la titolarità del Centro Europe Direct.**

**Il Centro fa parte della rete di Centri d'Informazione Europe Direct (CIED), che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.**

**Presso il CIED si può trovare un'ampia gamma di opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità a disposizione dei cittadini europei ed essere informati sugli eventi e le iniziative sulla UE organizzati dal Centro e dagli altri operatori.**

**ORARIO**

**Da lunedì a giovedì dalle 9:00 alle 13:00; dalle 14:00 alle 17:00**

**venerdì dalle 9:00 alle 13:00**

**Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963**

**mail: [centroeuropedirect@comune.genova.it](mailto:centroeuropedirect@comune.genova.it)**

**<http://www.comune.genova.it/centro-europe-direct-genova>**

